

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

CITTA' DI TORINO

2) Codice di accreditamento:

NZ01512

3) Albo e classe di iscrizione:

Albo regionale

1^ classe

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto:

Diritti e Rovesci – Giovani in movimento

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

E-06: Educazione e promozione culturale - Educazione ai diritti del cittadino

6) Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

Presentazione dell'ente proponente

La GiOC (Gioventù Operaia Cristiana) è un'associazione giovanile che realizza una proposta educativa e formativa per altri giovani. Sono gli stessi giovani che con il proprio impegno si rivolgono ad altri giovani proponendo iniziative ed attività fra pari (15-30 anni).

Ciò che caratterizza la GiOC è la presenza negli ambienti di vita dei giovani, in particolare:

- all'interno degli istituti e dei centri di formazione professionale
- sul territorio, nei luoghi di ritrovo informali dei giovani e nelle strutture istituzionali (centri giovanili, parrocchie)
- nei posti di lavoro

I soggetti che vengono coinvolti sono quindi:

- giovani a bassa scolarità che vivono con difficoltà il proprio percorso scolastico
- giovani immigrati che con molta fatica vivono un processo di integrazione sociale
- giovani lavoratori o disoccupati che conoscono poco i meccanismi del mondo del lavoro

Attraverso la GiOC i giovani compiono un cammino educativo che li porta ad essere protagonisti impegnati a scuola, nel quartiere, sul posto di lavoro.

La GiOC è presente in più di 50 paesi del mondo. La GiOC italiana fa parte di un coordinamento internazionale (il CIJOC) che ha l'obiettivo di mettere in rete e promuovere l'incontro delle diverse esperienze internazionali.

Descrizione del contesto locale

La GiOC opera nell'area urbana di Torino, un territorio che negli ultimi dieci anni ha vissuto cambiamenti profondi: dal ridimensionamento di importanti realtà industriali, all'intensificarsi dei fenomeni migratori. Questi mutamenti hanno ovvie ricadute anche sulla realtà giovanile.

Sul versante dell'istruzione, nonostante sia in costante aumento il livello di istruzione dei giovani, permangono diverse criticità. Se da un lato resta alto il numero di giovani che dopo la terza media intraprende percorsi di studio di breve durata (12.242 unità, il 26,7% dei giovani che s'iscrivono alle scuole superiori sceglie istituti professionali ⁽¹⁾), dall'altra anche coloro che raggiungono il diploma o la laurea non maturano ancora l'importanza della formazione continua, come invece avviene ormai in molti paesi europei.

Le riforme che in questi anni hanno interessato il mondo del lavoro hanno favorito l'ingresso dei giovani, con un tasso di disoccupazione giovanile sceso dal 22,5% del 1996 al 9,8% del 2006 ⁽¹⁾ senza riuscire però a garantire la stabilità necessaria per avviare progetti di lungo periodo, con il passaggio dal 13% al 27% dei rapporti temporanei sul totale dell'occupazione dipendente ⁽¹⁾.

Per ciò che riguarda il fenomeno dell'immigrazione sono 20.929 i giovani stranieri presenti in città pari al 16% dei giovani ⁽¹⁾. Di questi, molti (il 45,2%) frequentano istituti professionali.

Per quanto riguarda il rischio di caduta in situazioni di disagio, nei giovanissimi di età compresa fra i 14 e i 17 anni la percentuale di bevitori fuori pasto risulta praticamente raddoppiata tra il 1994 e il 2006, passando dal 13,4% al 24,2% tra i maschi e dal 8,0% al 16,8 % tra le femmine ⁽²⁾.

⁽¹⁾ Rapporto sulla condizione giovanile 2006/7 a cura dell'osservatorio del mondo giovanile della città di Torino

⁽²⁾ Dati diffusi dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali

Analisi del problema

Come descritto in precedenza, il progetto si rivolge ad un ampio numero di giovani che definiamo "deboli", che non sono raggiunti dai percorsi educativi già attivi nel contesto torinese.

In particolare si vuole intervenire su 3 aree di attività che sono state individuate come maggiormente critiche:

- **Educazione alla cittadinanza**

I giovani in questione hanno una scarsa conoscenza dei servizi e delle opportunità offerte dal territorio di appartenenza, a causa di una esclusione sociale provocata da una povertà educativa del contesto in cui vivono e da un passaggio di informazioni dedicato quasi esclusivamente ai giovani avviati in un percorso scolastico regolare.

La scarsa partecipazione negli ambiti del volontariato, dell'associazionismo o dei gruppi informali non permette loro di avere un primo approccio alle istituzioni locali, con la conseguenza di rimanere sempre al di fuori di esperienze di partecipazione attiva. Questo genera la sensazione di subire decisioni prese da altri e di non comprendere le dinamiche e le scelte delle istituzioni. A fronte di ciò, si rende indispensabile un accompagnamento specifico nei confronti di questi giovani, atto alla presa di coscienza del valore aggiunto della partecipazione attiva alla società.

- **Autonomia**

Un secondo aspetto riguarda la difficoltà di compiere in modo consapevole e informato le scelte decisive per la propria vita, anche in conseguenza delle mutate condizioni in cui ci si deve muovere.

Se un tempo ad esempio la ricerca del lavoro passava soprattutto dagli uffici di collocamento oggi sono molteplici gli strumenti (centri per l'impiego, agenzie interinali, web recruiting) da utilizzare nella ricerca di un lavoro. Allo stesso modo i percorsi formativi si sono arricchiti e non sono solo più i classici percorsi scolastici.

In un contesto quindi in cui i canali informativi e le opportunità si sono moltiplicate ma anche frammentate, chi non è in grado di gestirle si trova suo malgrado escluso da esse. Inoltre, a fronte di esperienze fallimentari in ambito scolastico o lavorativo, diventa fondamentale sostenere questi giovani perché maturino maggior sicurezza in se stessi e consapevolezza delle proprie capacità, attraverso percorsi che facciano assumere in prima persona responsabilità e impegni precisi.

- **Mobilità Europea**

Un fenomeno sempre più significativo è quello della mobilità all'interno dell'Europa, che rimane però ancora l'eccezione piuttosto che la regola. Le opportunità di fare esperienze all'estero, possibili grazie a vari progetti promossi dall'Unione Europea, sono però colte soltanto da alcune tipologie di giovani (studenti, in particolare universitari), piuttosto che da altre (giovani in formazione professionale e apprendisti).

I giovani che non hanno possibilità economiche e culturali non intraprendono viaggi in Europa e per loro questa resta un concetto astratto di cui si sente parlare, non di rado in modo negativo, alla televisione. In mancanza di un'esperienza diretta di conoscenza e confronto con giovani e realtà di diversi paesi diventa difficile comprendere il valore della diversità e del confronto con le altre culture, indispensabile per maturare una dimensione di cittadinanza europea.

Destinatari e beneficiari

Destinatari

- Giovani 15-17 anni a bassa scolarità
- Giovani 15-17 anni che frequentano i centri di formazione professionale, italiani e immigrati.
- Giovani 18-25 in cerca di occupazione, con forme di lavoro instabile oppure che intendono interrompere il percorso di studi. I giovani che lasciano presto i percorsi scolastici e che hanno meno possibilità di partecipare ai progetti di mobilità promossi dall'Europa.

Beneficiari

Si pensa di raggiungere circa 200/300 giovani contattati sui territori o tramite i Centri di Formazione in cui studiano, con l'obiettivo di svolgere le attività del progetto con loro.

7) Obiettivi del progetto:

Obiettivi generali del progetto

- **Educazione alla cittadinanza**
 - Rendere i giovani incontrati più consapevoli dei propri diritti e doveri di cittadini, in particolare informandoli e coinvolgendoli nelle opportunità di partecipazione offerte dalla città e dalle realtà giovanili del territorio in ambito sportivo, culturale, sociale e ludico e costruendo insieme delle nuove opportunità di protagonismo.
- **Autonomia**

- Incentivare l'autonomia dei giovani nelle scelte di vita, della scuola/università e del lavoro, accompagnandoli in un percorso di formazione e riflessione sui valori e le proprie aspirazioni e capacità.
- **Mobilità Europea**
 - Sviluppare una visione più ampia del contesto in cui si vive, facendo emergere l'importanza sempre maggiore della dimensione "europea", promuovendo la partecipazione ad un'esperienza diretta di confronto con giovani provenienti da altri paesi europei.

Obiettivi specifici del progetto

Area d'intervento :Educazione alla cittadinanza			
OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORE	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO
Accompagnare i giovani nella presa di coscienza dell'importanza di sperimentare esperienze di cittadinanza attiva sul proprio territorio	Numero di giovani tra i destinatari che si fanno promotori di esperienze organizzate di cittadinanza attiva	Percentuale tra i giovani a bassa scolarità quasi nulla	30/40% dei giovani a cui ci rivolgiamo (circa 90/100) promotori di esperienze di cittadinanza attiva e coinvolti nell'organizzare eventi mirati
	Giovani, tra i destinatari, che si coinvolgeranno nell'organizzare eventi mirati		
Aumentare la conoscenza e l'informazione dei giovani destinatari sulle opportunità offerte da istituzioni e associazioni in ambito sportivo, culturale, sociale e ludico.	n. di partecipanti alle iniziative dei territori	Percentuale tra i giovani a bassa scolarità quasi nulla	30/40% dei giovani a cui ci rivolgiamo (circa 90/100) coinvolti e partecipi di iniziative già organizzate sul territorio torinese
Aumentare nei giovani la consapevolezza del significato e del valore di vivere attivamente i propri ambienti di vita (scuola, lavoro, territorio, famiglia, etc.), assumendosi in prima persona delle responsabilità	Numero di giovani che si impegneranno con un ruolo di rappresentanza nella propria scuola o istituto di formazione	Percentuale tra lo 0 e il 5% dei giovani a cui si rivolge il progetto che si impegna come rappresentante nel proprio istituto di istruzione	15-20% dei giovani destinatari che deciderà di candidarsi e impegnarsi concretamente nella propria scuola come rappresentante di altri studenti

	Numero di giovani che coinvolgeranno altri giovani, conoscenti, compagni di scuola o colleghi di lavoro in iniziative (all'interno del progetto e non) di formazione, partecipazione e protagonismo positivo	Nulla	15% dei destinatari che coinvolgerà altri giovani in attività di partecipazione attiva e di protagonismo giovanile (inerenti al progetto o meno)
--	--	-------	--

Area d'intervento :Autonomia

Diminuire/contrastare la dispersione scolastica sostenendo i giovani che decidono di abbandonare il percorso scolastico dopo il periodo dell'obbligo	Numero di giovani che decidono di proseguire il percorso formativo attraverso i percorsi tradizionali o la formazione professionale	Tra i destinatari previsti dal progetto circa il 20% abbandona il proprio percorso di formazione o non ritiene necessario continuare a formarsi dopo le scuole medie	50% dei giovani che erano convinti di abbandonare il proprio percorso formativo che trovino un corso professionale o un indirizzo scolastico che rispecchi le proprie aspirazioni
Aumentare la conoscenza dei servizi di assistenza e di supporto alla ricerca del lavoro che esistono, favorendo l'acquisizione delle competenze necessarie	Numero di giovani che si rivolgono ai servizi per l'accompagnamento al lavoro	Circa l'80% dei giovani in cerca di occupazione non sa a quali servizi di accompagnamento rivolgersi e non sa come muoversi all'interno del mondo del lavoro	80% dei giovani incontrati durante le attività del progetto che sappiano essere autonomi nella ricerca del lavoro e nel rivolgersi ai servizi adatti alle proprie esigenze
Aumentare le opportunità di confronto tra i giovani per affrontare le problematiche incontrate nel mondo della scuola e del lavoro e per aiutare i giovani in un percorso di consapevolezza e realizzazione delle proprie aspirazioni	Numero di gruppi di confronto strutturati e continuativi nel tempo	Circa il 5% dei giovani della tipologia a cui si rivolge il progetto già partecipano a gruppi di confronto e discussione	Il 50% dei giovani incontrati durante il progetto che avrà come punto di riferimento un gruppo continuativo di discussione e confronto sulla propria vita

Area d'intervento: Mobilità Europea

Aumentare le occasioni di riflessione e confronto sul tema dell'intercultura per i giovani con meno opportunità formative	Numero di incontri di sensibilizzazione sul tema dello scambio interculturale e dell'Unione Europea	Occasioni di discussione e sensibilizzazione sul tema dello scambio interculturale e dell'Unione Europea quasi nulli per i giovani a bassa scolarità	6 o 7 incontri di sensibilizzazione e formazione sul tema dello scambio interculturale e dell'Unione Europea per i giovani a bassa scolarità
	Numero di ragazzi coinvolti nelle iniziative	Pochissimi giovani hanno occasioni di formarsi e informarsi su tematiche internazionali	Circa 90-100 ragazzi che abbiano occasione di formarsi sulle tematiche internazionali
Aumentare le opportunità di scambio a livello europeo con giovani di altri paesi per i destinatari del progetto	Numero di giovani coinvolti in uno scambio internazionale	Circa il 5% dei giovani destinatari ha avuto occasioni di conoscere direttamente altri giovani di differenti paesi o di partecipare a scambi internazionali	Coinvolgere almeno 90 giovani nello scambio dei giovani europei che ci prevede di organizzare per l'estate 2011

8) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Nel prevedere il complesso delle attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi, l'ente proponente ritiene utile ricondurre la loro descrizione a tre diverse macro aree:

1. ATTIVITA' PROPRIE DEL LAVORO PROGETTUALE
2. ATTIVITA' PROPRIE DELL'ESPERIENZA DI SERVIZIO CIVILE
3. ATTIVITA' PROPRIE DELLA NATURA E DELLE SPECIFICITA' DEL PROGETTO

1. ATTIVITA' PROPRIE DEL LAVORO PER PROGETTO

AREA DI INTERVENTO	BREVE DESCRIZIONE	ATTIVITÀ PREVISTE
1.1 Istruttoria	La logica progettuale impone di procedere, anche tramite il lavoro di rete e l'analisi delle esperienze pregresse, all'individuazione dei problemi che si intendono affrontare, all'analisi dei vincoli e delle opportunità del contesto locale, alla definizione degli obiettivi ed alla pianificazione di massima delle azioni che dovranno essere realizzate	Incontri di progettazione Stesura della scheda progetto
1.2 Start up	A seguito della comunicazione di avvenuto finanziamento del progetto, si procede, se necessario, alla ripianificazione delle attività ed all'avvio delle procedure amministrative per la realizzazione delle iniziative	Incontri di riprogettazione Gestione delle pratiche amministrative necessarie all'avvio del progetto
1.3 Monitoraggio	Nel corso dei dodici mesi di realizzazione del progetto, l'ente proponente e la sede di attuazione, al fine di raccogliere elementi utili alla eventuale riprogettazione in itinere	Incontri OLP (almeno 3 nel corso dell'anno) gestiti dall'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino

	dell'esperienza, predispongono e realizzano specifici interventi di monitoraggio, aventi per focus il progetto realizzato	Incontri di monitoraggio interni alla singola sede di attuazione Somministrazione a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino di specifici questionari ai volontari ed agli OLP di riferimento Realizzazione a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino degli incontri di "monitoraggio di prossimità" presso la singola sede di attuazione alla presenza di OLP e volontari
1.4 Valutazione	Con l'obiettivo di restituire al territorio l'esperienza fatta ed i risultati conseguiti dal progetto, nel corso degli ultimi mesi vengono raccolti e sistematizzati dati, materiali documentali e riflessioni in merito a quanto realizzato nell'ambito del progetto.	Incontro OLP di valutazione finale gestito dall'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino Somministrazione a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino di uno specifico questionario ai volontari ed agli OLP di riferimento Rilevazione ed analisi dei risultati attesi dal progetto Rilevazione ed analisi di eventuali risultati inattesi Redazione del Report finale di progetto in collaborazione con l'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino

2. ATTIVITA' PROPRIE DELL'ESPERIENZA DI SERVIZIO CIVILE

AREA DI INTERVENTO	BREVE DESCRIZIONE	ATTIVITÀ PREVISTE
2.1 Patto di Servizio	In virtù delle specificità e delle caratteristiche proprie dell'esperienza che individua nel giovane in Servizio Civile l'elemento centrale attorno al quale è costruito l'intero progetto, dopo aver adempiuto alle pratiche amministrative di avvio, nel corso dei primi due mesi di attività vengono dedicati spazi specifici di riflessione per la stesura del "Patto di servizio". Si pensa a questa modalità come ad uno strumento per favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva del giovane volontario nella programmazione dell'intervento, in cui far emergere la propria soggettività, un percorso di autonomia e di assunzione (in prima persona) di responsabilità e impegni precisi.	Incontri (almeno 2) tra il singolo volontario e l'Operatore Locale di riferimento Definizione e stesura del Patto di Servizio

2.2 Formazione	<p>Nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa, nei primi mesi di attuazione si prevedono percorsi di formazione generale e specifica finalizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad introdurre e preparare i volontari al Servizio Civile Nazionale inteso come opportunità di cittadinanza attiva • a comunicare informazioni, concetti e metodologie utili ad orientarsi nell'esperienza di servizio e a leggerne il significato; • a favorire l'acquisizione da parte dei volontari delle conoscenze e delle competenze necessarie ad un positivo coinvolgimento nella realizzazione del progetto 	<p>Percorso di Formazione generale (vedi descrizione punti 29-34) Percorso di Formazione Specifica (vedi descrizione punti 35-41)</p>
2.3 Tutoraggio	<p>Al fine di garantire e rilevare il livello di soddisfazione dei volontari per la partecipazione ai progetti di Servizio Civile Nazionale, nonché di supportarli nella risoluzione di eventuali conflitti con i propri responsabili, la Città di Torino realizza lungo tutto l'arco dell'anno specifici percorsi di tutoraggio dell'esperienza.</p>	<p>Incontri di tutoraggio per i volontari in servizio gestiti dall'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino (sono complessivamente previsti 5 incontri con cadenza bimensile) Somministrazione a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino di uno specifico questionario ai volontari</p>
2.4 Bilancio dell'esperienza	<p>Considerati i principi legislativi che prevedono che il Servizio Civile debba essere finalizzato ad una crescita "civica, sociale, culturale e professionale" dei volontari, nel corso dell'anno i giovani partecipano ad un percorso finalizzato alla 'attestazione da parte dell'Ente di Formazione Cooperativa O.R.So. delle competenze acquisite nel corso dell'esperienza.</p>	<p>Incontri di Bilancio dell'esperienza (il percorso prevede 3 appuntamenti di gruppo e uno individuale gestiti da un orientatore dell'ente certificatore) Incontro di valutazione delle competenze acquisite tra il volontario e l'Operatore Locale di riferimento</p>

3. ATTIVITA' PROPRIE DELLA NATURA E DELLE SPECIFICITA' DEL PROGETTO

AREA DI INTERVENTO	BREVE DESCRIZIONE	ATTIVITÀ PREVISTE
--------------------	-------------------	-------------------

<p>3.1 Educazione alla cittadinanza</p>	<p>Organizzazione e gestione di moduli formativi con i giovani a bassa scolarità provenienti dalla formazione professionale e dalle realtà popolari</p> <p>Eventi sul tema della partecipazione attiva nella società e negli ambienti di vita organizzati a livello cittadino e di quartiere, anche in occasione del 1 maggio</p> <p>Momenti formativi e week-end residenziali per sensibilizzare i giovani destinatari sulle opportunità offerte da istituzioni e associazioni e per sperimentare insieme un'esperienza di cittadinanza attiva attraverso tecniche e lavori a gruppo</p>	<p>Equipe di elaborazione, progettazione e organizzazione dei moduli</p> <p>Coordinamento dei responsabili (volontari in servizio civile e volontari dell'associazione) che si occupano di realizzare le attività</p> <p>Svolgimento dei moduli con i giovani incontrati sul territorio e nella formazione professionale</p> <p>Equipe allargata di verifica periodica e ri-progettazione</p> <p>Momenti formativi sul tema con alcuni esperti per i volontari coinvolti</p> <p>Creazione di commissioni per la realizzazione degli eventi (commissioni per elaborare i contenuti, per l'organizzazione, per l'animazione ecc...)</p> <p>Momenti plenari di condivisione del lavoro delle sotto-commissioni e di progettazione comune</p> <p>Eventi in alcune piazze cittadine nei mesi primaverili-estivi (tra cui uno in occasione del 1 maggio)</p> <p>Allestimento dei luoghi e dei materiali presso i siti di realizzazione degli eventi</p> <p>Incontri con responsabili e volontari di altri enti con cui l'associazione collabora per costruire l'evento (sindacati, altre associazioni di volontariato, assessorati del Comune di Torino, etc.)</p> <p>Coordinamento dei responsabili (volontari in servizio civile e volontari dell'associazione) che si occupano di realizzare le attività con l'obiettivo di:</p> <p>progettare questi momenti</p> <p>verificare e riprogettare</p> <p>Svolgimento dei momenti formativi e dei week-end con i giovani incontrati sul territorio e nella formazione professionale</p> <p>Momenti formativi sul tema con alcuni esperti per i volontari coinvolti nella progettazione e gestione</p>
---	---	--

3.2 Autonomia	Incontri di accompagnamento e orientamento scolastico per i giovani che decidono di abbandonare il percorso formativo dopo il periodo dell'obbligo	Incontri di formazione per i volontari coinvolti sull'ordinamento scolastico italiano e sulle possibilità formative per i giovani in età dell'obbligo e post-obbligo Equipe di progettazione e verifica degli incontri Incontri di orientamento con i giovani intercettati o segnalati dalle parrocchie, scuole con cui siamo in collegamento, ecc.. Percorsi di accompagnamento alla scelta formativa e alle fasi di inserimento Incontri di verifica periodica con i giovani coinvolti
	Percorso di conoscenza dei servizi di assistenza e di supporto alla ricerca del lavoro che esistono, formazione su tipologie rapporti di lavoro e politiche attive del lavoro	Incontri di formazione per i volontari coinvolti sulle politiche attive del lavoro Equipe di organizzazione e verifica delle attività Incontri personali con i giovani destinatari per accompagnarli alla ricerca del lavoro e alla stesura del curriculum vitae Realizzazione di schede informative sui servizi istituzionali per l'orientamento al lavoro e sulle tipologie dei rapporti di lavoro
	Creazione di gruppi di confronto sulla propria esperienza di vita (lavorativa, scolastica, affettiva) attraverso un percorso di consapevolezza e realizzazione delle proprie aspirazioni	Momenti formativi per i volontari coinvolti sulle dinamiche di gruppo e gestione del conflitto Gruppo settimanale di pari Organizzazione di momenti informali e plenari per i giovani coinvolti per favorire la conoscenza e l'affiatamento tra loro Momenti di coordinamento per verificare e progettare le attività dei gruppi
3.3 Mobilità europea	Percorso di alcuni incontri sul tema dell'intercultura con i giovani della formazione professionale	Contatti e incontri con le scuole con cui si intende portare avanti il progetto Equipe di progettazione e verifica dei moduli tematici Momenti formativi per l'equipe su queste tematiche Incontri con alcuni giovani della formazione professionale
	Incontro europeo dei giovani della GiOC che si terrà in Italia nell'estate 2011 (luogo ancora indefinito)	Coordinamento per supportare e organizzare logisticamente l'evento Coordinamento per elaborare i contenuti e organizzare i momenti

	<p>formativi e i workshop dell'incontro europeo</p> <p>Pre-meeting con responsabili italiani e rappresentanti degli altri paesi per condividere il percorso che porta all'evento</p> <p>Attività di promozione interna e esterna dell'evento attraverso giornali, radio e comunicazioni interne all'associazione</p> <p>Supporto nel lavoro del coordinamento internazionale della GiOC (CIJOC) nella realizzazione dell'evento</p>
--	---

Ipotizzando l'avvio del servizio nel corso del mese di Gennaio 2010, l'articolazione delle attività previste nell'ambito delle diverse aree di lavoro prevede la seguente scansione temporale:

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1.2 Start up	■											
1.3 Monitoraggio			■		■		■		■		■	
1.4 Valutazione											■	■
2.1 Patto di Servizio	■	■										
2.2 Formazione	■	■	■	■	■							
2.3 Tutoraggio	■			■			■			■		■
2.4 Bilancio dell'esperienza			■							■		■
3.1 Educazione alla cittadinanza		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
3.2 Autonomia			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
3.3 Mobilità Europea				■	■	■	■	■	■	■		

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Oltre alle risorse previste dalla vigente normativa in materia di Servizio Civile (Operatore Locale di Progetto, Formatori, Operatori del monitoraggio), per la realizzazione delle attività previste nell'ambito del progetto, ciascun volontario interagirà attivamente con le seguenti altre figure:

N°	RUOLO	AREA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE
1	Tutor (dipendente e/o a contratto dell'ente Città di Torino)	Tutoraggio	Gestione del percorso di tutoraggio
1	Orientatore (dipendente dell'Ente di Formazione Cooperativa ORSo)	Bilancio dell'esperienza	Gestione del percorso di Bilancio dell'esperienza
Circa 15	Volontari dell'associazione	Educazione alla cittadinanza	Co-progettazione e realizzazione di alcune parti delle attività previste
6	Responsabili nazionali dell'associazione (Consiglio Direttivo)	Educazione alla cittadinanza – Autonomia – Mobilità europea	Coordinamento nella progettazione delle varie fasi delle attività del progetto

4	Assistenti e accompagnatori dell'associazione	Educazione alla cittadinanza – Autonomia – Mobilità europea	Supporto e accompagnamento nella progettazione e nella verifica delle attività
---	---	---	--

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Nell'arco dei 12 mesi di servizio, ciascun volontario è tenuto a partecipare attivamente alla realizzazione del progetto, non solo svolgendo in modo serio e responsabile le attività di seguito descritte, ma anche garantendo un atteggiamento pro-attivo. Facendo riferimento alle aree sopra citate, le attività previste per i volontari nell'ambito del progetto sono:

AREA DI INTERVENTO	RUOLO ED ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1.2 Start up	Partecipazione agli incontri individuali e di gruppo con l'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino
1.3 Monitoraggio	Partecipazione agli incontri di verifica dell'andamento del progetto realizzati a livello di sede di attuazione Compilazione, nel rispetto delle scadenze definite nell'ambito del sistema accreditato, dei questionari di monitoraggio per volontari in servizio Partecipazione all'incontro di "monitoraggio di prossimità"
1.4 Valutazione	Compilazione, nel rispetto delle scadenze definite dall'Ufficio Servizio civile della Città di Torino, dello specifico questionario rivolto ai volontari Supporto nella rilevazione e nell'analisi dei risultati attesi ed inattesi del progetto Collaborazione nella redazione del Report finale di progetto
2.1 Patto di Servizio	Partecipazione agli incontri individuali con l'Operatore Locale di riferimento finalizzati alla stesura del "Patto di Servizio" Definizione e stesura del Patto di Servizio
2.2 Formazione	Partecipazione (obbligatoria ai sensi della vigente normativa) agli incontri di Formazione Generale organizzati dall'ente Partecipazione (obbligatoria ai sensi della vigente normativa) agli incontri di Formazione Specifica organizzati dall'ente e dalla sede di attuazione
2.3 Tutoraggio	Partecipazione agli incontri di tutoraggio Compilazione del questionario di tutoraggio per volontari in servizio
2.4 Bilancio dell'esperienza	Partecipazione al complesso degli incontri previsti nell'ambito del Bilancio dell'esperienza

3.1 Educazione alla cittadinanza

- Gestione insieme ad alcuni volontari dell'associazione dei moduli formativi con i giovani incontrati sul territorio e nella formazione professionale sul tema della cittadinanza attiva
- Partecipazione al coordinamento dei responsabili (volontari in servizio civile e volontari dell'associazione) che si occupano di realizzare le attività e i moduli sul tema della cittadinanza attiva e di verificarli
- Partecipazione a momenti formativi specifici sul tema con alcuni esperti
- Supporto nella preparazione e gestione di eventi in alcune piazze cittadine nei mesi primaverili-estivi (tra cui quello in occasione del 1 maggio)
- Partecipazione alle commissioni tematiche per la realizzazione degli eventi (commissioni per elaborare i contenuti, per l'organizzazione, per l'animazione, ecc...)
- Partecipazione ai momenti plenari di condivisione del lavoro delle sotto-commissioni e di progettazione comune
- Partecipazione e supporto nell'organizzazione e gestione di momenti formativi e di week-end con i giovani incontrati sul territorio e nella formazione professionale, per sensibilizzare i giovani destinatari sulle opportunità offerte da istituzioni e associazioni e per sperimentare insieme un'esperienza di cittadinanza attiva attraverso tecniche e lavori a gruppo
- Momenti di coordinamento per verificare e progettare le attività dei gruppi dei giovani destinatari

3.2 Autonomia

- Co-gestione con alcuni volontari dell'associazione degli incontri con i giovani intercettati o segnalati dalle parrocchie, scuole con cui siamo in collegamento, ecc.. di orientamento e accompagnamento alla scelta formativa e alle fasi di inserimento (nella seconda parte dell'anno, quando i volontari saranno più autonomi e formati, gestiranno gran parte delle attività in autonomia sotto la supervisione dell'OLP)
- Partecipazione agli incontri di formazione per i volontari coinvolti sull'ordinamento scolastico italiano e sulle possibilità formative per i giovani in età dell'obbligo e post-obbligo
- Partecipazione all'equipe di progettazione e verifica degli incontri
- Co-gestione degli incontri personali di accompagnamento e formazione al lavoro, alla stesura del curriculum vitae di giovani a bassa scolarità e giovani disoccupati (nella seconda parte dell'anno, quando i volontari saranno più autonomi e formati, gestiranno gran parte delle attività in autonomia sotto la supervisione dell'OLP)
- Partecipazione agli incontri di formazione per i volontari coinvolti sulle politiche attive del lavoro
- Realizzazione di schede informative sui servizi istituzionali per l'orientamento al lavoro e sulle tipologie dei rapporti di lavoro
 - Ricerca dei servizi
 - Ricerca e analisi delle tipologie dei rapporti di lavoro
 - Realizzazione concreta delle schede informative (con il supporto di alcuni volontari dell'associazione)
- Supporto nella creazione e gestione di gruppi settimanali di confronto sulla propria esperienza di vita (lavorativa, scolastica, affettiva) attraverso un percorso di consapevolezza e realizzazione delle proprie aspirazioni
- Gruppo settimanale di pari
- Partecipazione a momenti formativi per i volontari sulle dinamiche di gruppo e gestione del conflitto
- Organizzazione di momenti informali e aggregativi per i giovani destinatari coinvolti per favorire la conoscenza e l'affiatamento tra loro

3.3 Mobilità Europea	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto e co-gestione con i volontari dell'associazione di un percorso di alcuni incontri sul tema dell'intercultura con i giovani della formazione professionale • Partecipazione all'Equipe di progettazione e verifica dei moduli tematici • Partecipazione ai momenti formativi per l'equipe su queste tematiche • Partecipazione e organizzazione all'incontro europeo dei giovani della GiOC che si prevede di realizzare nell'estate 2011 in Italia <ul style="list-style-type: none"> • I volontari si divideranno tra il coordinamento per supportare e organizzare logisticamente l'evento e quello per elaborare i contenuti e organizzare i momenti formativi e laboratoriali dell'incontro europeo • Durante l'incontro europeo gestiranno autonomamente alcuni aspetti logistici e di contenuto dell'iniziativa • Elaborazione attiva di tecniche di promozione interna e esterna dell'evento attraverso giornali, radio e comunicazioni interne all'associazione • Supporto nel lavoro del coordinamento internazionale della GiOC (CIJOC) nella realizzazione dell'evento attraverso incontri periodici con i coordinatori internazionali.
----------------------	---

Al fine di realizzare le diverse attività sopra citate, i volontari in Servizio Civile eserciteranno costantemente le seguenti capacità e competenze, la cui acquisizione sarà certificata al termine del progetto dall'Ente di Formazione Cooperativa O.R.So.:

<i>CAPACITA' E COMPETENZE SOCIALI</i>	<i>BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA</i>
Ascolto attivo	Capacità di ascoltare, comprendendo il senso del messaggio, accogliendo il punto di vista dell'altro
Cooperazione	Inclinazione a collaborare e sostenere con il proprio contributo il lavoro del gruppo
Flessibilità	Carattere privo di rigidità, versatile che sa occuparsi con abilità e competenza di cose differenti
Leadership	Capacità di guidare un individuo o un gruppo verso un obiettivo

<i>CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE</i>	<i>BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA</i>
Iniziativa	Intraprendenza, operosità, dinamismo nell'affrontare le situazioni
Organizzazione	Inclinazione alla impostazione, preparazione, regia e coordinamento delle attività
Orientamento al cliente / destinatario	Attitudine a cogliere le esigenze e i bisogni dei destinatari indirizzando la propria attività

<i>CAPACITÀ E CONOSCENZE TECNICHE</i>	<i>BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA</i>
Utilizzo applicativi informatici per le attività d'ufficio	Essere in grado di utilizzare software applicativi per la videoscrittura, la gestione di fogli di calcolo, di data base, di presentazioni elettroniche, della posta elettronica e per la navigazione in internet.

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

6 (sei)

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

0

12) Numero posti con solo vitto:

6 (sei)

Considerando la concezione di tipo comunitario che caratterizza le attività della GiOC, che richiede l'impegno dei volontari anche in prossimità dei pasti (attività con i giovani dei centri di formazione professionale, incontri e attività nella fascia pre-serale) risulta di notevole aiuto la fruizione del vitto.

Il vitto verrà erogato presso la sede dell'associazione in Via Vittorio Amedeo II, 16; nel caso di attività dislocate o saltuari incontri nei centri di formazione professionale, il vitto sarà erogato direttamente nel luogo dell'attività.

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Monte ore annuo di 1400 ore, con un minimo di 12 ore settimanali

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5 (cinque)

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Disponibilità del volontario a partecipare occasionalmente ad attività di coordinamento o ad eventi anche in orari serali, pre-serali e nei week-end.

Disponibilità a partecipare ad attività dislocate anche in altri luoghi (ed eventualmente anche all'estero).

Disponibilità del volontario a partecipare a uno/due campi residenziali fuori Torino della durata di alcuni giorni, nel periodo estivo.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE**16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto:**

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Associazione Gioventù Operaia Cristiana	Torino	Via Vittorio Amedeo II, 16	8557	6	Gaito Amalia	Torino 03/10/1984	GTAMLA84R43L219B
						Orfino Angelo	Palermo 08/07/1985	RFNNGGL85L08G273O

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

Con l'obiettivo di promuovere una cultura del Servizio Civile che pur partendo dalle positive esperienze realizzate nei diversi progetti, superi la logica dei singoli enti e impatti in modo trasversale sul territorio, annualmente la Città di Torino, in collaborazione con gli enti partner, programma e organizza almeno un convegno / seminario finalizzato ad approfondire i contenuti propri dell'esperienza e a favorire lo scambio di buone prassi (nel corso del 2010, in occasione di "Torino capitale dei giovani", si prevede di organizzare un convegno di restituzione della ricerca avviata a settembre 2009 dal titolo "Giovani e Servizio Civile")
Inoltre le pagine web a disposizione (www.comune.torino.it/infogio) contengono un'aggiornata rassegna dei principali appuntamenti promossi e di alcuni prodotti elaborati nell'ambito dei singoli progetti (es. video, documenti...). Le novità inserite sono quindi presentate attraverso la newsletter inviata dall'InformaGiovani a circa 11.000 contatti.

In occasione di ciascun bando promosso dall'Ufficio Nazionale, viene realizzata la seguente campagna promozionale:

A cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino (impegno degli operatori: 50 ore)

- Pubblicazione dei progetti sul sito internet www.comune.torino.it/infogio
- Elaborazione e distribuzione di locandine e cartoline promozionali del bando attraverso la rete regionale degli InformaGiovani, dei Centri di Aggregazione giovanili e delle Biblioteche civiche
- Elaborazione, stampa e diffusione attraverso la rete regionale degli InformaGiovani, i Centri Informa della città e la rete degli Uffici Pace degli enti aderenti al Co.Co.Pa. di almeno 140 copie del quaderno riportante le schede sintetiche di tutti i progetti promossi dalla Città di Torino inseriti nel bando
- Pubblicazione di articoli promozionali su periodici locali, sul quindicinale "InformaLavoro" distribuito gratuitamente su scale provinciale e sull'insero TorinoSette del quotidiano "La Stampa"
- Aperitivi / incontri informativi, in collaborazione con gli InformaGiovani dell'area metropolitana (Comuni di Torino, Settimo Torinese...) e con la rete dei Centri Giovani (almeno 4 appuntamenti di 3 ore ciascuno)
- Stand e punti informativi in occasione delle principali manifestazioni presenti sul territorio (collaborazione progetto InfoGiro...) per un impegno degli operatori non inferiore a 15 ore (almeno 5 giornate)
- Pubblicazione, a cura dell'ente partner Idea Solidale, di un articolo promozionale del progetto di Servizio Civile sul periodico mensile "Volontari-a-TO"

A cura della singola sede di attuazione (impegno degli operatori: 30 ore)

- Pubblicazione del progetto sul proprio sito di riferimento
- Invio di specifiche newsletter di presentazione del progetto alla mailing list di riferimento
- Elaborazione, con la collaborazione dell'ente partner Idea Solidale, e distribuzione di specifico materiale promozionale del progetto nel territorio e nelle sedi universitarie potenzialmente interessate dal progetto
- Partecipazione ad almeno un Aperitivo / incontro informativo promosso dall'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino al fine di presentare lo specifico progetto

Complessivamente per attività di promozione e sensibilizzazione del progetto di Servizio Civile Nazionale l'impegno degli operatori coinvolti non è inferiore a 80 ore

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento

Si rinvia al Sistema di Reclutamento e Selezione presentato e verificato dal competente ufficio regionale in sede di accreditamento

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Si rinvia al Sistema di Monitoraggio presentato e verificato dal competente ufficio regionale in sede di accreditamento

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Non sono previsti requisiti curriculari obbligatori (da possedere all'atto della presentazione della domanda)

Requisiti preferenziali valutati in fase di selezione:

Esperienze Precedenti esperienze e conoscenze di realtà associative

23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

Per il raggiungimento degli obiettivi e la realizzazione delle attività previste dal progetto (vedi punto 8.1) saranno destinate le seguenti risorse finanziarie:

AREA D'INTERVENTO	DESCRIZIONE	RISORSE ECONOMICHE DESTINATE
Educazione alla cittadinanza – Autonomia – Mobilità europea	Spese di viaggi e spostamenti all'interno delle attività del progetto	€ 1.500,00
Educazione alla cittadinanza – Autonomia – Mobilità europea	Rimborsi spese per costi di alloggio sostenuti dai volontari nell'ambito del servizio (campi, soggiorni formativi, ...)	€ 2.000,00
Formazione Specifica	Realizzazione di sussidi per la formazione specifica dei volontari	€ 400,00
Totale risorse economiche destinate		€ 3.900,00

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners)::

Collaborano alla realizzazione del progetto i seguenti enti partner e/o copromotori (vedi lettere allegate):

ENTE	AREA DI INTERVENTO E ATTIVITA' IN CUI COLLABORA	RISORSE INVESTITE
CIJOC	Mobilità europea	Sala presso la sede del CIJOC
		Materiale formativo sulla storia della GiOC del mondo e sui contesti e le situazioni dei giovani lavoratori dei paesi del mondo dove esiste la GiOC
		Responsabili del segretariato del CIJOC di supporto
Fondazione Don Mario Operti	Autonomia	Fornitura di materiale informativo sul contesto sociale e del mondo del lavoro odierno
Casa di Carità Arti e Mestieri	Educazione alla Cittadinanza / Autonomia	Contatto con i ragazzi disponibili a conoscere e svolgere le attività proposte
		La collaborazione attiva di alcuni docenti
		Alcuni spazi del centro
Idea Solidale – Centro di Servizi per il Volontariato	Sostegno alla promozione, al monitoraggio e alla diffusione della valutazione del progetto.	2 operatori Stampa materiale grafico promozionale del progetto Stampa periodico Volontaria-To contenente il report finale di valutazione del progetto 1 sala riunioni

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Per il realizzazione delle attività previste (vedi punto 8.1), saranno utilizzate le seguenti risorse tecniche e strumentali:

Locali

DESCRIZIONE	AREA DI INTERVENTO
Sale presso la sede GiOC	Educazione alla cittadinanza – Autonomia – Mobilità europea
Sale presso la sede di Roma del CIJOC	Mobilità europea
Casa vacanze per la realizzazione di un campo residenziale	Educazione alla cittadinanza – Autonomia – Mobilità europea
Sale riunioni attrezzate messe a disposizione dell'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino	Monitoraggio Valutazione Formazione Tutoraggio Bilancio dell'esperienza
1 sala riunioni attrezzata (Centro Servizi Idea Solidale)	Monitoraggio

Attrezzature

DESCRIZIONE	AREA DI INTERVENTO
n. 5 personal computer con connessione a internet	Educazione alla cittadinanza – Autonomia – Mobilità europea

Stampante e fotocopiatrice	Educazione alla cittadinanza – Autonomia – Mobilità europea
Service musicale (casce, mixer, microfoni e luci)	Educazione alla cittadinanza – Autonomia – Mobilità europea
Videoproiettore	Educazione alla cittadinanza – Autonomia – Mobilità europea
Telefono e telefax	Educazione alla cittadinanza – Autonomia – Mobilità europea

Materiali

DESCRIZIONE	AREA DI INTERVENTO
Stampe di dispense formative di supporto ai moduli di formazione specifica	Educazione alla cittadinanza – Autonomia – Mobilità europea
Cancelleria e materiale d'ufficio	Educazione alla cittadinanza – Autonomia – Mobilità europea
Lavagna a fogli mobili	Educazione alla cittadinanza – Autonomia – Mobilità europea
Libri e pubblicazioni	Educazione alla cittadinanza – Autonomia – Mobilità europea
Questionari e schede di monitoraggio / valutazione predisposte dall'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino	Monitoraggio Valutazione
Dispense e materiale didattico	Formazione
Tracce di lavoro e schede di rilevazione delle competenze acquisite	Bilancio dell'esperienza

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

27) Eventuali tirocini riconosciuti :

Nessuno

28) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

CERTIFICAZIONE

Nell'ambito del presente progetto, è previsto il rilascio delle seguenti dichiarazioni valide ai fini del curriculum vitae:

1. **Attestato di partecipazione** al progetto di Servizio Civile rilasciato dall'ente proponente Città di Torino
2. **Dichiarazione delle capacità e competenze acquisite** rilasciato dall'ente Cooperativa Sociale O.R.So. (**ente terzo certificatore**, accreditato presso la regione Piemonte per i servizi formativi ed orientativi) a seguito della partecipazione dei volontari al percorso di "Bilancio dell'esperienza". Nello specifico, con riferimento a quanto indicato al punto 8.3 "Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto", la dichiarazione riguarderà le seguenti capacità e competenze sociali, organizzative e tecniche acquisite e/o sviluppate dai volontari attraverso la partecipazione al progetto:

<i>CAPACITA' E COMPETENZE SOCIALI</i>	<i>BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA</i>
Ascolto attivo	Capacità di ascoltare, comprendendo il senso del messaggio, accogliendo il punto di vista dell'altro
Cooperazione	Inclinazione a collaborare e sostenere con il proprio contributo il lavoro del gruppo
Flessibilità	Carattere privo di rigidità, versatile che sa occuparsi con abilità e competenza di cose differenti
Leadership	Capacità di guidare un individuo o un gruppo verso un obiettivo

<i>CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE</i>	<i>BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA</i>
Iniziativa	Intraprendenza, operosità, dinamismo nell'affrontare le situazioni
Organizzazione	Inclinazione alla impostazione, preparazione, regia e coordinamento delle attività
Orientamento al cliente / destinatario	Attitudine a cogliere le esigenze e i bisogni dei destinatari indirizzando la propria attività

<i>CAPACITÀ E CONOSCENZE TECNICHE</i>	<i>BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA</i>
Utilizzo applicativi informatici per le attività d'ufficio	Essere in grado di utilizzare software applicativi per la videoscrittura, la gestione di fogli di calcolo, di data base, di presentazioni elettroniche, della posta elettronica e per la navigazione in internet.

RICONOSCIMENTO:

La partecipazione al presente progetto e le capacità e competenze acquisite sono riconosciute valide ai fini curriculari in virtù del **Protocollo d'Intesa "GIOVANI PER IL SOCIALE"**.

Nell'ambito dell'accordo, l'ente promotore Cooperativa O.R.So. si impegna a:

- *favorire l'incontro degli interessi, delle disponibilità e delle competenze acquisite dai giovani con le opportunità lavorative e/o di volontariato offerte dagli enti sottoscrittori dell'accordo. A tal fine la Cooperativa predispone, realizza ed implementa uno specifico database, offrendo agli enti aderenti un servizio di preselezione dei potenziali candidati in funzione dei profili ricercati;*

Sottoscrivendo il Protocollo, gli enti aderenti si impegnano invece a:

- *coinvolgere attivamente i giovani nella propria organizzazione e nei propri progetti attraverso prestazioni di carattere lavorativo e/o volontaristico;*
- *riconoscere, nell'ambito del proprio percorso di ricerca/selezione del personale, la validità di quanto rilevato dalla Cooperativa Sociale O.R.So. attraverso il percorso di "Bilancio dell'esperienza".*

Si allega al progetto dichiarazione dell'ente Cooperativa Sociale O.R.So. con:

- impegno a gestire il percorso finalizzato al rilascio a tutti i volontari coinvolti nel progetto della "Dichiarazione delle capacità e competenze acquisite"
- elenco degli enti sottoscrittori del Protocollo d'Intesa "GIOVANI PER IL SOCIALE"

Si allega all'istanza:

- copia del Protocollo d'Intesa "GIOVANI PER IL SOCIALE" promosso dall'ente Cooperativa Sociale O.R.So.

Formazione generale dei volontari

29) Sede di realizzazione:

Comune di Torino c/o aule di formazione a disposizione dell'ente

30) Modalità di attuazione:

In proprio, presso l'ente con formatori dell'ente

Inoltre, per lo svolgimento di alcuni moduli formativi, l'ente si avvarrà della collaborazione di esperti, secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in Servizio Civile"

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

In continuità con l'esperienza finora realizzata, la totalità del percorso formativo si svolge nell'ambito di gruppi di volontari non superiori alle 25 unità, costituiti su base omogenea di territorio e/o di ambito di progetto.

La formazione è condotta da un formatore-esperto in collaborazione con un tutor designato, presente in aula durante alcuni degli incontri previsti nell'ambito del percorso.

Dal punto di vista metodologico-didattico, gli argomenti sono trattati utilizzando sia la lezione frontale, sia metodologie didattiche partecipative, proprie delle dinamiche non formali. Nello specifico le tecniche all'uopo utilizzate comprendono, in maniera ampia, la sinottica e il metodo dei casi, i giochi di ruolo e le esercitazioni e, nel complesso, sia le tecniche di

apprendimento che i tipi di esperienze riconducibili alla formazione alle relazioni in gruppo e di gruppo.

33) Contenuti della formazione:

La formazione generale consiste in un percorso comune a tutti i giovani avviati al Servizio Civile nello stesso bando. Si pone come obiettivo l'elaborare e il contestualizzare il significato dell'esperienza di Servizio Civile e l'identità civile del volontario, sia in relazione ai principi normativi, sia in relazione ai progetti da realizzare.

In linea con le tematiche indicate nel documento "Linee guida per la formazione generale dei giovani in Servizio Civile", il percorso formativo prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

TITOLO MODULO	CONTENUTI AFFRONTATI
L'ente Città di Torino ed il Servizio Civile Nazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione dell'ente • La rete degli enti associati • La solidarietà e le forme di cittadinanza
L'esperienza di Servizio Civile Nazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura e funzionamento dell'esperienza • La normativa vigente • Diritti e doveri del volontario in Servizio Civile
Dentro il Servizio Civile Nazionale	<ul style="list-style-type: none"> • L'identità del gruppo in formazione: aspettative, motivazioni, obiettivi individuali • Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile Nazionale Volontario: un percorso storico • Il contesto normativo (Costituzione della Repubblica Italiana; Legge n.64/2001; Carta d'impegno etico): principi e finalità del Servizio Civile. • La dimensione politica, pubblica, istituzionale del Servizio Civile: <ul style="list-style-type: none"> a. Il dovere di difesa della patria e la difesa civile b. Pace e diritti umani nelle carte internazionali c. Cittadinanza e pari opportunità • Il progetto di Servizio Civile. Lavoro per progetti, analisi del progetto di Servizio Civile, orientamento progettuale. • Il contesto organizzativo. L'ente di Servizio Civile: un'organizzazione complessa in cui il volontario si inserisce. Elementi costitutivi di un'organizzazione.
Il Servizio Civile Nazionale e...	<ul style="list-style-type: none"> • Le competenze del volontario. Lettura e analisi dei saperi del volontario in relazione al progetto di Servizio Civile da realizzarsi. • Servizio Civile Nazionale, associazionismo e volontariato • La Protezione Civile

34) Durata:

TITOLO	TOTALE ORE
L'ente Città di Torino ed il Servizio Civile Nazionale	2
L'esperienza di Servizio Civile Nazionale	4
Dentro il Servizio Civile Nazionale	24
Il Servizio Civile Nazionale e...	12
Totale ore formazione generale	42

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

I diversi moduli formativi saranno svolti presso:

- le singole sedi di attuazione previste dal progetto
- aule di formazione a disposizione dell'ente proponente

36) Modalità di attuazione:

La formazione è effettuata:

- a) in proprio, presso l'ente con formatori dell'ente;
- c) affidata ad altri soggetti terzi;

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

COGNOME / NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
Bustino Susanna	Torino	18/02/1982
Russello Elisa	Torino	31/12/1981
De Conti Maurizio	Torino	18/09/1974
Gaito Amalia	Torino	03/10/1984

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

COGNOME / NOME	TITOLO MODULO/I GESTITO/I	TITOLO DI STUDIO	RUOLO / ESPERIENZE
Bustino Susanna	<ul style="list-style-type: none">• Presentazione associazione GiOC• La dimensione internazionale	Laurea di primo livello in Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione	<ul style="list-style-type: none">• Nel 2004 educatrice nel progetto "educatori di cortile" (cooperativa Educatori di Territorio)• Dal 2002 parte attiva dell'associazione GiOC con attività di formazione e di gestione di gruppi di giovani, organizzazione e progettazione di campi estivi e eventi di protagonismo giovanile• Dal 2006 al 2008 co-responsabile del coordinamento e delle attività della GiOC torinese• Dal 2008 Presidente Nazionale dell'associazione GiOC con gestione e coordinamento di tutte le attività dell'associazione sul livello nazionale, gestione della Segreteria Nazionale e responsabilità di rappresentanza con enti esterni e con il coordinamento internazionale delle GiOC (CIJOC)

<p>Russello Elisa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La gestione e organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro • Comunicare in modo efficace 	<p>Laurea in Psicologia (psicologia clinica e di comunità)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dal 2003 parte attiva dell'associazione GiOC con attività di formazione e di gestione di gruppi di giovani, organizzazione e progettazione di campi estivi e eventi di protagonismo giovanile • Dal 2008 coordinatrice, educatrice e psicologa per la cooperativa Terra Mia, all'interno di progetti di comunità per tossicodipendenti e di attività formative e di prevenzione nelle scuole • Dal 2008 coordinatrice per l'associazione GiOC di una ricerca-azione sul tema del "valore del lavoro" per i giovani
<p>De Conti Maurizio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I giovani, la formazione e il lavoro • La legislazione lavorativa e di accompagnamento al lavoro 	<p>Laurea in Scienze dell'Educazione (indirizzo Formatore)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dal 2002 al 2004 orientatore presso la facoltà di scienze dell'educazione • Dal 2004 al 2007 responsabile del coordinamento e delle attività della GiOC torinese • Dal 2006 al 2008 animatore socio culturale del progetto "giovani e periferie" (gestione e lavoro di equipe di educazione di strada) • Nel 2007 orientatore professionale Informalavoro di Venaria Reale (TO) • Dal 2007 tecnico di preselezione presso il Centro per l'Impiego di Asti • Da gennaio 2009 orientatore per progetto di obbligo formativo ad Asti
<p>Gaito Amalia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La partecipazione attiva e il valore di associarsi 	<p>Laurea di primo livello in Scienze della Formazione (educatore)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dal 2007 ad oggi, responsabile del coordinamento e delle

	<ul style="list-style-type: none"> • La gestione e organizzazione di attività e gruppi con i giovani 	socio culturale)	attività della GiOC torinese <ul style="list-style-type: none"> • Dal 2004 parte attiva dell'associazione GiOC con attività di formazione e di gestione di gruppi di giovani, organizzazione e progettazione di campi estivi e eventi di protagonismo giovanile
--	---	------------------	---

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione specifica dei volontari in Servizio Civile Nazionale si articola in:

- un percorso formativo svolto nei primi mesi di servizio;
- una fase di addestramento al servizio

Con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva dei volontari all'attività didattica, per la realizzazione dei diversi moduli formativi saranno variamente utilizzate metodologie didattiche quali:

- Lezioni d'aula
- Tecniche proprie delle dinamiche non formali quali ad esempio:
 - il metodo dei casi;
 - i giochi di ruolo;
 - le esercitazioni;
 - le tecniche di apprendimento riconducibili alla formazione alle relazioni in gruppo e di gruppo.
- Visite guidate
- Analisi di testi e discussione
- Formazione a distanza

Nel corso dell'anno di servizio i volontari saranno inoltre attivamente coinvolti in tutte le attività di coordinamento e formazione dell'ente e verrà promossa la loro partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto.

40) Contenuti della formazione:

La formazione specifica consiste in un percorso finalizzato a fornire ai volontari il bagaglio di conoscenze, competenze e capacità necessarie per la realizzazione delle specifiche attività previste dal progetto e descritte al punto 8.3

Nello specifico si prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

TITOLO DEL MODULO	CONTENUTI AFFRONTATI
Presentazione associazione GiOC	<ul style="list-style-type: none"> • Gli obiettivi dell'associazione GiOC • La storia • La sede • La revisione di vita: vedere, valutare, agire • L'organizzazione • La struttura nazionale • La dimensione internazionale • Il rapporto con l'obiezione di coscienza e il Servizio Civile volontario

<p>La partecipazione attiva e il valore di associarsi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione all'associazionismo di volontariato • Il quadro normativo di riferimento • I rapporti tra associazionismo, istituzioni e società • L'impegno negli ambienti di vita e le possibilità di azione
<p>La dimensione internazionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'incontro con altre culture e il valore dello scambio interculturale • Storia della nascita e evoluzione delle istituzioni europee • La GiOC nel mondo, in particolare in Europa: storia e funzionamento del Coordinamento Internazionale delle GiOC (CIJOC); Presentazione dei responsabili internazionali del CIJOC e della loro esperienza • Il significato di un evento di interscambio con giovani di altri paesi
<p>I giovani, la formazione e il lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi generale della condizione giovanile in Italia e in Torino • Il sistema scolastico/formativo attuale • La formazione professionale: pregi, difetti e peculiarità di questi percorsi scolastici
<p>La legislazione lavorativa e di accompagnamento al lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le agenzie formative • I centri per l'impiego e altri servizi di supporto alla ricerca del lavoro • La stesura di un curriculum vitae • Le agenzie interinali • I servizi di tutela al lavoratore • La busta paga • Le tipologie di rapporti di lavoro
<p>La gestione e organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare il proprio tempo in maniera produttiva • Strumenti tecnici e psicologici per essere efficaci nel proprio operato • Gestire i momenti di difficoltà, stanchezza e stress
<p>Comunicare in modo efficace</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione: i principali mezzi di comunicazione • Tecniche di scrittura • Elementi di informatica per la scrittura di dati su siti web e per la stesura di relazioni • Gli strumenti informativi dell'associazione (giornale, newsletter, sito...)
<p>La gestione e organizzazione di attività e gruppi con i giovani</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il progetto educativo dell'associazione e i suoi riferimenti pedagogici • Elementi per preparare e progettare un'attività • Elementi per la gestione di un gruppo di giovani, con le sue dinamiche • La gestione del conflitto • Tecniche di approccio, animazione e aggregazione dei giovani

41) Durata:

TITOLO DEL MODULO	TOTALE ORE
Presentazione associazione GiOC	10
La partecipazione attiva e il valore di associarsi	10
La dimensione internazionale	16
I giovani, la formazione e il lavoro	12
La legislazione lavorativa e di accompagnamento al lavoro	12
La gestione e organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro	6
Comunicare in modo efficace	6
La gestione e organizzazione di attività e gruppi con i giovani	16
TOTALE ORE FORMAZIONE SPECIFICA	88

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Si rinvia al Sistema di Monitoraggio presentato e verificato dal competente ufficio regionale in sede di accreditamento

Data

Il Responsabile legale dell'ente
Vittorio Sopetto